

Voucher digitalizzazione PMI 2024

Webinar

02 luglio 2024

Paolo Furno

Settore Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese



Roberto Strocco

Area Progetti e Sviluppo del territorio



Il PR FESR PIEMONTE 2021/2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 7270 del 07/10/2022, recepita con deliberazione della Giunta regionale n. 41 - 5898 del 28/10/2022

LE SFIDE

- 
- 
- **rafforzare la competitività** del Piemonte attraverso il consolidamento delle imprese, l'innovazione e la diversificazione dei prodotti, lo sviluppo dei settori a maggiore potenziale di crescita, la contaminazione tra settori e attori differenti;
 - **promuovere la trasformazione sostenibile** del territorio e **del sistema produttivo**, assumendo sia le opportunità della transizione verde e della resilienza sia quelle della trasformazione digitale;
 - **sostenere l'aggiornamento delle competenze** in linea con le esigenze della specializzazione intelligente e della transizione industriale, nonché la creazione di figure professionali immediatamente rispondenti ai fabbisogni del mercato del lavoro;
 - **accompagnare la coesione e lo sviluppo territoriale sostenibile**, lo sviluppo integrato e la riduzione degli squilibri territoriali.

Nel quadro di un efficace utilizzo delle risorse, l'attuazione del **PR FESR Piemonte 2021/2027** verrà sviluppata secondo una logica di **complementarità, coordinamento e sinergia** con gli altri strumenti di incentivazione/investimento, così da evitarne sovrapposizioni o effetti spiazzamento.

OS 2 Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione

Azione I.2.2. Promuovere la transizione digitale del sistema imprenditoriale

Sostiene la transizione digitale nelle imprese, tenuto conto delle peculiarità e caratteristiche settoriali e dimensionali del tessuto produttivo regionale, anche tramite il sostegno per l'adozione di pratiche e tecnologie digitali avanzate. A titolo esemplificativo potranno essere sostenuti investimenti in infrastrutture digitali e cybersecurity, progetti per l'adozione di sistemi integrati a supporto della crescita e la resilienza e progetti sulle tecnologie emergenti a supporto della competitività. Inoltre, l'azione sosterrà in particolare interventi di digitalizzazione volti all'efficientamento dei processi, dei sistemi di produzione e dei canali di distribuzione di beni e servizi, sostenendo un uso più efficiente dell'energia oltre ad una razionalizzazione della logistica, con effetti di mitigazione delle emissioni.

Agevolazioni: sovvenzioni / SF

Destinatari: PMI e imprese diverse dalle PMI nei casi previsti dall'art. 5.2 del Reg. (UE) 1058/2021

Il PR FESR PIEMONTE 2021/2027 tiene conto di tre strategie trasversali

SMART SPECIALISATION STRATEGY (S3)

Pone al centro **tre componenti trasversali dell'innovazione** (transizione digitale, transizione ecologica, impatto sociale/territoriale) e orienta le risorse verso **sei sistemi prioritari**:

- AEROSPAZIO
- MOBILITÀ
- MANIFATTURA AVANZATA
- TECNOLOGIE, MATERIALI, RISORSE VERDI
- FOOD
- SALUTE

Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS)

Individua sette macroaree strategiche (MAS), tra le quali, di particolare pertinenza per il PR FESR: la transizione del sistema produttivo verso un modello che coniughi competitività e sostenibilità (**MAS 1**), la transizione energetica (**MAS 2**), la cura del patrimonio culturale e ambientale (**MAS 3**) e il sostegno alle professionalità green (**MAS 4**)

Strategia Regionale per l'Idrogeno

Mira a sviluppare le potenzialità dell'idrogeno, per contribuire agli obiettivi europei di decarbonizzazione, nonché per valorizzare il sistema di competenze scientifiche, tecnologiche e industriali regionali.

4 Aree d'intervento:

- Diversificazione produttiva, Ricerca, Sviluppo e Innovazione
- Mobilità e trasporti
- Produzione, distribuzione e uso energetico dell'idrogeno
- Aree Trasversali (competenze, reti internazionali)

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL PR FESR 2021/2027



Promozione dell'ampliamento e diversificazione della platea dei beneficiari

- Non solo per effetto delle maggiori risorse disponibili ma come paradigma da perseguire al fine di supportare la "contaminazione" tra diversi ambiti settoriali valorizzando le peculiarità dimensionali del sistema produttivo regionale

Rafforzamento della capacità amministrativa

- Delle strutture responsabili delle azioni del Programma, del partenariato e dei beneficiari, nel quadro della più ampia cornice definita dal **Piano di Rigenerazione Amministrativa**.

Riduzione degli oneri amministrativi e semplificazione

- Sia a carico dei beneficiari che dell'AdG. Tra le misure di semplificazione si segnala il maggior ricorso ai costi semplificati

Differenziazione del taglio e dell'entità degli investimenti sostenuti

Al fine di promuovere sia progettualità di entità importante e interventi di più contenuto valore economico, ma funzionali a rispondere a fabbisogni specifici del sistema regionale, anche con riferimento alle micro e piccole imprese

Valorizzazione delle opportunità offerte dall'attivazione di strumenti finanziari

- Calibrati opportunamente di volta in volta tenuto conto della dinamica del credito e dei fallimenti di mercato

Struttura e dotazione PR FESR

PRIORITA' 1 – RSI, COMPETITIVITA', TRANSIZIONE DIGITALE

807 M€

PRIORITA' 2 – TRANSIZIONE ECOLOGICA E RESILIENZA

435 M€

PRIORITA' 3 – MOBILITA' URBANA SOSTENIBILE

40 M€

PRIORITA' 4 – INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

20 M€

PRIORITA' 5 – COESIONE E SVILUPPO TERRITORIALE

140,2 M€

PRIORITA' 6 – ASSISTENZA TECNICA

52,3 M€

1.494 M€

Dimensione di impresa

Dimensione di impresa		Unità Lavorative Anno	Fatturato o bilancio
P M I	Micro Imprese	< 10	Fatturato o Bilancio <= € 2 mln
	Piccole Imprese	< 50	Fatturato o Bilancio <= € 10 mln
	Medie Imprese	< 250	Fatturato <= € 50 mln o Bilancio <= € 43 mln
N o n P M I	Piccole imprese A media capitalizzazione	< 500	
	Imprese A media capitalizzazione	<= 3.000	
	Grandi imprese	> 3.000	

Tipologie di beneficiari e forme di aiuto





Voucher digitalizzazione PMI 2024



Obiettivo

Supportare la transizione digitale nelle imprese piemontesi, tenuto conto delle peculiarità e caratteristiche settoriali e dimensionali del tessuto produttivo regionale, anche tramite il sostegno per l'adozione di pratiche e tecnologie digitali avanzate.

Dotazione finanziaria

Euro 11 milioni a valere sul PR FESR 2021-2027

Euro 1,2 milione a valere su risorse delle Camere di commercio piemontesi

Fondi rimasti inutilizzati del bando Voucher Digitalizzazione 2023 al 31/10/2024

Organismo che concede gli aiuti

Unioncamere Piemonte, a seguito di sottoscrizione di un accordo di collaborazione istituzionale ex art. 15 Legge n. 241/1990

Agevolazione prevista

Contributi a fondo perduto (voucher) - variabili tra il 40 e il 60% delle spese ammissibili - per la realizzazione di progetti finalizzati alla transizione digitale delle imprese.

Destinatari finali

Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del Reg. (UE) n. 651/2014.

NB: “Si considera impresa ogni entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitino un'attività economica”.

TUTTE LE AGEVOLAZIONI

OGGI ATTIVE PER LE IMPRESE



DELL'INDUSTRIA



DELL'ARTIGIANATO



DEI SERVIZI



DEL COMMERCIO

SONO SU
www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo



REGIONE
PIEMONTE



L'Europa investe sul Piemonte, il Piemonte investe su di te

Dotazione finanziaria (art.3 Bando)

12,2 milioni di Euro, di cui 11 milioni da Regione Piemonte PR Fesr 21-27 e 1,2 milioni dalle Camere di commercio piemontesi

- Nei primi 60 giorni (1 ottobre 2024 – 29 novembre 2024) , saranno garantite le quote finanziarie per quadranti territoriali
- Dal 61esimo giorno (30 novembre 2024), le risorse residue verranno accorpate e si provvederà all'istruttoria delle istanze rimanenti in ordine cronologico su base regionale
- La dotazione finanziaria, previa autorizzazione della Regione Piemonte e delle Camere di commercio, verrà incrementata dai fondi rimasti inutilizzati del bando Voucher Digitalizzazione 2023 al 31/10/2024

Contributo a fondo perduto, in regime aiuto «de minimis» Regolamento Europeo n.2831/2023 del 13.12.2023 (GUUE L/2023 del 15.12.2023)



Entità agevolazione (art.3 Bando) /1

L'agevolazione prevista consisterà in un contributo a fondo perduto (voucher) concesso a copertura di una quota delle spese ammissibili sostenute dal destinatario finale, variabile in base alle dimensioni dell'impresa (micro, piccola o media in base alle definizioni di cui all'Allegato I del I Reg. (UE) n. 651/2014)

	% a fondo perduto
Micro impresa	60%
Piccola impresa	55%
Media impresa	40%

L'importo minimo del voucher richiedibile è di Euro 4.000,00 per la micro impresa, Euro 5.000,00 per la piccola e media dimensione. La dimensione massima del voucher richiedibile per tutte le classi dimensionali è Euro 25.000,00.



Entità agevolazione (art.3 Bando) /2

Nel caso di istanze di contributo in forma collaborativa su base progettuale con altre imprese e con il supporto di soggetti aggregatori (art. 7 Bando), la percentuale di finanziamento sarà aumentata del 10%

Premialità soggettive (fino a massimi 2 punti percentuali in più)

- possesso del *rating* di legalità
- status di *Startup* innovativa o di PMI innovativa, risultante dall'iscrizione nelle apposite sezioni speciali del Registro Imprese
- status di Impresa *Benefit*, come disciplinata dalla Legge 28.12.2015, n. 208, art.1, commi 376-384



Soggetti beneficiari (art.4 Bando)

Sono ammessi alle agevolazioni i soggetti che presentano i seguenti requisiti:

- Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014
- sede legale e/o unità locale operativa site in Piemonte
- settori Ateco ammissibili (Allegato 1)
- non in fase di liquidazione, non soggette alle procedure concorsuali
- non abbiano forniture in essere con Unioncamere Piemonte
- in regola con gli obblighi contributivi, DURC regolare
- in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro
- in regola con il pagamento del diritto annuale negli ultimi tre anni
- modello gratuito di self- assessment SELFI4.0 compilato correttamente
- **NON** siano stati beneficiari del Bando Voucher digitalizzazione PMI 2023 (indipendentemente dal fatto che abbiano rendicontato oppure abbiano rinunciato al contributo)



Spese ammissibili (art.5 Bando) / 1

Sono **ammissibili** le seguenti tipologie di spesa, purché funzionali al progetto di digitalizzazione:

- a) beni e servizi strumentali, inclusi dispositivi e spese di connessione, funzionali principalmente e primariamente all'introduzione delle tecnologie abilitanti di cui all'Elenco 1 ed eventualmente all'Elenco 2 come di seguito riportati
- b) servizi di consulenza, funzionali principalmente e primariamente all'introduzione delle tecnologie abilitanti di cui all'Elenco 1 ed eventualmente all'Elenco 2 come di seguito riportati
- c) servizi di formazione, funzionali principalmente e primariamente all'introduzione delle tecnologie abilitanti di cui all'Elenco 1 ed eventualmente all'Elenco 2 come di seguito riportati

La somma delle spese di cui alle lett. b) e c) non può superare il **30%** del totale delle spese ammissibili del progetto di investimento.



Spese ammissibili (art.5 Bando) / 2

Elenco 1

Utilizzo delle seguenti tecnologie, inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi e specificamente:

- robotica avanzata e collaborativa
- interfaccia uomo-macchina
- manifattura additiva e stampa 3D
- prototipazione rapida
- internet delle cose e delle macchine
- cloud, High Performance Computing - HPC, fog e quantum computing
- soluzioni di cyber security e business continuity (es. CEI – cyber exposure index, vulnerability assessment, penetration testing etc)
- big data e analytics
- intelligenza artificiale



Spese ammissibili (art.5 Bando) / 3

Elenco 1 (segue)

- blockchain
- soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D)
- simulazione e sistemi cyberfisici
- integrazione verticale e orizzontale
- soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain
- soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc)
- soluzioni tecnologiche digitali per l'upgrade dei servizi resi



Spese ammissibili (art.5 Bando) / 4

Elenco 2

Utilizzo di altre tecnologie digitali (solo se propedeutiche, complementari e direttamente collegate a quelle previste al precedente Elenco 1):

- sistemi di pagamento mobile e/o via Internet
- sistemi fintech
- sistemi EDI, electronic data interchange
- geolocalizzazione
- tecnologie per l'in-store customer experience
- system integration applicata all'automazione dei processi
- tecnologie della Next Production Revolution (NPR)
- programmi di digital marketing



Spese ammissibili (art.5 Bando) / 4

Elenco 2

Utilizzo di altre tecnologie digitali (solo se propedeutiche, complementari e direttamente collegate a quelle previste al precedente Elenco 1):

- sistemi di pagamento mobile e/o via Internet
- sistemi fintech;
- sistemi EDI, electronic data interchange
- geolocalizzazione
- tecnologie per l'in-store customer experience
- system integration applicata all'automazione dei processi
- tecnologie della Next Production Revolution (NPR)
- programmi di digital marketing



Spese ammissibili (art.5 Bando) / 5

Elenco 2 (segue)

- sistemi di e-commerce (andrà dettagliato ulteriormente – nell'allegato A - quali sono le funzioni aziendali che vengono integrate nel nuovo sistema di e-commerce)
- soluzioni tecnologiche per la transizione ecologica
- connettività a Banda Ultralarga
- soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita

Le spese per le tecnologie di cui all'allegato 2 non possono superare il 45% del totale delle spese

In fase di presentazione della domanda dovrà essere specificato, pena la non ammissibilità della stessa, il **riferimento** a quali **ambiti tecnologici**, tra quelli indicati **all'Elenco 1 e 2**, si riferisce la **spesa**, con l'indicazione della ragione sociale e partita IVA dei fornitori.

Non saranno considerate ammissibili le domande riferite alle sole tecnologie dell'Elenco 2



Spese escluse (art.5 Bando) /1

Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:

- personale, trasporto, vitto, alloggio e rappresentanza
- spese generali (come ad esempio spese telefoniche, di riscaldamento, energia elettrica, ecc.)
- servizi di consulenza relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali servizi per l'acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.)
- smartphone
- l'IVA, a meno che essa non sia indetraibile
- beni/servizi il cui singolo valore sia inferiore a € 500,00 (IVA esclusa)
- acquisto di beni usati oppure beni in *leasing*



Spese escluse (art.5 Bando) /2

Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:

- beni equiparabili a materiali di consumo, scorte o minuteria
- beni/servizi non coerenti con l'intervento oggetto di richiesta di agevolazione
- spese di pubblicità e advertising anche sui mass media e sui social
- commesse interne o affidate a imprese in cui vi siano legami societari o mediante amministratori con il destinatario finale
- lavori in economia
- opere murarie
- servizi finalizzati al conseguimento di requisiti e/o certificazioni obbligatori



COESIONE
ITALIA 2014-2020
PIEMONTE



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

UNIONCAMERE
PIEMONTE

Spese escluse (art.5 Bando) /3

Si precisa che:

La mera sostituzione di pc (o altro materiale digitale), non sarà considerata spesa ammissibile se non nei casi in cui venga fornita una chiara evidenza delle circostanze per cui il nuovo pc (o altro materiale digitale) risulti indispensabile per la realizzazione di un progetto incentrato su una tecnologia di cui all'elenco 1 o dell'elenco 2.

Non saranno prese in considerazione le spese previste nell'allegato B qualora le stesse non risultino coerenti e strettamente collegate al progetto di upgrade digitale di cui all'allegato A.



COESIONE
ITALIA 21-27
PIEMONTE



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
PIEMONTE

UNIONCAMERE
PIEMONTE

Fornitori (art.6 Bando)

I fornitori dei servizi di consulenza e/o formazione dovranno rientrare in una o più delle tipologie stabilite all'art. 6 del Bando.

Non sono richiesti requisiti specifici per i fornitori di beni e servizi strumentali

Il fornitore non potrà essere in rapporto di controllo /collegamento/assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con l'impresa beneficiaria



Progetti in forma collaborativa (art.7 Bando)

I soggetti ammissibili possono presentare istanze di contributo sia in forma singola, sia in forma collaborativa su base progettuale con altre imprese e con il supporto di **soggetti aggregatori**.

I progetti riguardano **da 3 a 20 imprese**, le quali condividono gli obiettivi del progetto con il supporto di soggetti aggregatori, individuati all'art. 7 del Bando.

Nei progetti in forma collaborativa, i progetti in questione dovranno obbligatoriamente prevedere una componente relativa ad attività di formazione in tema di digitalizzazione svolta a vantaggio delle imprese destinatarie del *voucher*.



Soggetti Aggregatori (art.7 Bando) /1

Sono soggetti aggregatori quelle organizzazioni che definiscono gli obiettivi del progetto, promuovono la partecipazione delle imprese ed individuano/propongono alle imprese partecipanti il “fornitore principale del servizio”.

Elenco soggetti aggregatori

- DIH-Digital Innovation Hub, E-DIH -Ecosistema Digitale per l'Innovazione, di cui al Piano Nazionale Transizione 4.0
- Competence center di cui al Piano nazionale Piano Nazionale Transizione 4.0
- Parchi scientifici e tecnologici, centri di ricerca e trasferimento tecnologico, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali
- Incubatori certificati di cui all'articolo 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati



Soggetti Aggregatori (art.7 Bando) /2

Elenco soggetti aggregatori (segue)

- FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>)
- Centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE) <https://www.unioncamere.gov.it/digitalizzazione-e-impresa-40/certificazione-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-40/elenco-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-40-certificati>
- Istituti tecnici Superiori (ITS), come definiti dal DCPM 25 gennaio 2008
- Reti di impresa, costituite ai sensi del D.L. n. 5/2009, convertito nella L. 9 aprile 2009 n. 33, e s.m.i., purché dotate di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3 comma 4-quater (ultimo capoverso) del citato D.L. 5/2009 e a condizione che il contratto di rete preveda nel programma comune lo sviluppo di processi innovativi in materia di trasformazione tecnologica e digitale



Modalità e termini (art.8 Bando)/1

Le richieste di contributo devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica a doppia fase, attraverso lo sportello ReStart di Infocamere (<https://restart.infocamere.it/>).

Tale procedura deve essere rispettata sia da progetti singoli, sia per progetti collaborativi di cui all'art. 7, per ogni impresa proponente.

Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di contributo.

Tutta la modulistica dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante in modalità CAdES ed avere estensione p7m.

Sarà possibile delegare un intermediario abilitato (<https://restart.infocamere.it/intermediari/home>) per il solo invio delle pratiche in piattaforma ReStart.



Modalità di presentazione (art.8 Bando)/2

FASE 1

PREDISPOSIZIONE DOMANDA

(dalle ore 11:00 del 18.09.2024 alle ore 16:00 del 25.09.2024)

1. **Accedere** a ReStart
2. **Compilare** la pratica (*inserire le informazioni richieste e gli allegati*)
3. **Impostare** la pratica come «**predisposta**»
4. **Attendere** il messaggio di **presa in carico**
5. **Tornare** sulla piattaforma per **visualizzare**:
codice di **accesso**
codice di **invio**

I **codici alfanumerici univoci** associati alla domanda **predisposta** (codice di accesso e codice di invio) saranno **reperibili in piattaforma** dalle ore **16:00 del 25.09.2024**

La data di predisposizione della domanda NON avrà nessun rilievo sulla graduatoria finale

FASE 2

INVIO DOMANDA

(dalle ore 11:00 del 01.10.2024 alle ore 16:00 del 04.10.2024)

1. **Accedere** a ReStart alle **09:00**
2. **Inserire**:
codice fiscale del beneficiario
codice pratica
codice di accesso
3. **Inserire il codice di invio** alle ore **11:00**
4. **Inviare** la pratica

Le graduatorie saranno compilate ESCLUSIVAMENTE con riguardo alla data di presentazione formale della domanda



Istruttoria (art.9 Bando)

La procedura è «a sportello», le domande verranno esaminate in ordine cronologico di arrivo.

Il Bando prevede un'istruttoria a doppia fase:

- Domanda di contributo da parte dell'impresa → provvedimento di concessione / rifiuto
- In caso di concessione, l'impresa avrà 6 mesi di tempo per produrre la rendicontazione (art. 10) → provvedimento di erogazione /revoca

L'art. 9 disciplina anche i casi di soccorso istruttorio, nel quale Unioncamere Piemonte chiederà, entro il termine tassativo di 10 giorni, una eventuale integrazione documentale.



Rendicontazione (art.10 Bando) /1

L'impresa beneficiaria dovrà provvedere alla rendicontazione delle spese sostenute :

- **entro 6 mesi** dalla data della determina di concessione
- **in unica soluzione**

Sono considerate ammissibili solo le **spese sostenute successivamente** alla presentazione della domanda

La documentazione di spesa dovrà essere corredata dal **codice CUP** (rilasciato in fase di concessione dell'aiuto) ai sensi dell'art. 5, commi 6 e 7, del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13.

Per spese sostenute si intendono spese fatturate e quietanzate integralmente.

Il **CUP** potrà essere riportato sulla quietanza di pagamento anziché sulla fattura (o altra documentazione attestante la spesa) esclusivamente con riferimento alle fatture emesse da soggetti che non siano stabiliti nel territorio dello Stato.



Rendicontazione (art.10 Bando) /2

Limitatamente alle spese sostenute prima dell'attribuzione del codice unico di progetto (CUP), si potrà utilizzare il **codice della domanda** invece del CUP

L'impresa si impegna a sostenere una **spesa compresa** tra il **70%** ed il **100%** di quanto indicato in **allegato B**, pena revoca dell'intero contributo.

Le spese sostenute, coerenti con la domanda finanziata, dovranno essere rendicontate e trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line "ReStart" (<https://restart.infocamere.it/>).



Rispetto principio DNSH (art.16 Bando) /1

Il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente" (DNSH) **costituisce criterio di ammissibilità sostanziale per la misura.**

Modalità attuative del rispetto del principio DNSH per il Bando voucher digitalizzazione PMI:

- si ritiene che il **possesso delle certificazioni del sistema di gestione ambientale EMAS, ISO 14001, ISO 14064, OEF da parte dell'impresa richiedente** comprovi il rispetto del principio DNSH. Le imprese in possesso di tali certificazioni dovranno pertanto limitarsi ad attestarne il possesso in fase di compilazione della domanda.



COESIONE
ITALIA 2014-2020
PIEMONTE

 Cofinanziato
dall'Unione europea



 REGIONE
PIEMONTE

UNIONCAMERE
PIEMONTE

Rispetto principio DNSH (art.16 Bando) /2

Qualora l'impresa beneficiaria non avesse le suddette certificazioni, si applicheranno le seguenti disposizioni.

Considerate le diverse tipologie di spese ammissibili di cui all'art. 5 del Bando, si ritiene che le seguenti spese non arrechino danno significativo agli obiettivi ambientali sopra citati:

- a) spese di consulenza
- b) spese di formazione
- c) spese per acquisiti di beni strumentali immateriali (software, licenze, brevetti, know how, conoscenze tecniche non brevettate, ecc)



Rispetto principio DNSH (art.16 Bando) /3

Per le seguenti tipologie di spese di cui all'art. 5 si ritiene che non arrechino un danno significativo agli obiettivi ambientali rilevanti per il presente Bando, a determinate condizioni:

1. acquisto di beni strumentali materiali (impianti, macchinari e attrezzature, hardware e tecnologie digitali, ecc) qualora siano alimentati per l'80% da fonti rinnovabili (autodichiarazione in fase di domanda, con controllo a posteriori) oppure siano accompagnati da almeno una delle certificazioni energetiche o di sostenibilità ambientale elencate all'art. 16 del Bando
2. servizi informatici di cloud computing, hosting o data center, qualora siano alimentati per l'80% da fonti rinnovabili oppure facciano parte dell'elenco ufficiale dei partecipanti al Codice di condotta Europeo sull'efficientamento energetico dei Data Center (<https://e3p.jrc.ec.europa.eu/coc-dc-partners>) oppure siano accompagnati dalla seguente certificazione EPA ENERGY STAR / ISO/IEC 30134-4:2017 [standard di efficienza energetica per nuovo HW]



Rispetto principio DNSH (art.16 Bando) /4

3. i prodotti derivanti da processo di ricondizionamento/rifabbricazione, se presentano una delle certificazioni elencate all'art. 16 del Bando
4. sostituzione o rinnovo di data center, hardware, piattaforme e-commerce, linee produttive qualora sia dimostrabile che l'investimento è in grado di ridurre il consumo energetico precedente

In tutti i casi dei punti da 1 a 4 è comunque obbligatorio il possesso dell'iscrizione al Registro nazionale dei soggetti obbligati al finanziamento dei sistemi di gestione dei RAEE, istituito e funzionante ai sensi del regolamento 25 settembre 2007, n.185, da parte alternativamente:

- del fornitore
- oppure del produttore così come definito all'art.4, lett. g), del D.Lgs. n. 49/2014
- oppure del distributore così come definito all'art.4, lett.h), del D.Lgs. n. 49/2014



Informazione e contatti (art.24 Bando)

Gli uffici PID di ogni Camera di commercio piemontese (<https://www.puntoimpresadigitale.camcom.it/paginainterna/cosa-sono-punti-impresa-digitale-network-impresa-40>) sono disponibili per offrire un primo servizio di informazione sulle modalità di partecipazione del Bando per le imprese dei propri territori.

Unioncamere Piemonte ha attivato inoltre una mail dedicata per i quesiti:

bandi@pie.camcom.it

All'indirizzo <https://pie.camcom.it/amministrazione-trasparente/avvisi-gare-e-contratti/bandi-contributi> verranno pubblicate settimanalmente le FAQ (Frequently Asked Questions), di cui si consiglia la lettura prima della domanda.

Per le modalità operative di utilizzo della piattaforma ReStart di Infocamere, si prega di consultare la guida all'indirizzo <https://restart.infocamere.it/aiuto> per le imprese beneficiarie o, per gli intermediari, all'indirizzo <https://restart.infocamere.it/intermediari/aiuto> .



Ciclo di incontri dedicati alla misura

11 luglio 2024, ore 10,30 – Alessandria

Camera di commercio di Alessandria-Asti, Via Vochieri 58

La partecipazione è gratuita previa **iscrizione entro il 9/07** al seguente link:

<https://piemontedesk.pie.camcom.it/iniziative/VoucherDigitalizzazione2024AA>

15 luglio 2024, ore 10,30 – Cuneo

Camera di commercio di Cuneo, Via Emanuele Filiberto 3

La partecipazione è gratuita previa **iscrizione entro il 11/07** al seguente link:

<https://piemontedesk.pie.camcom.it/iniziative/VoucherDigitalizzazione2024CN>

16 luglio 2024, ore 14,30 – Novara

Camera di commercio Monte Rosa Laghi Alto Piemonte, Via degli Avogadro 4

La partecipazione è gratuita previa **iscrizione entro il 12/07** al seguente link:

<https://piemontedesk.pie.camcom.it/iniziative/VoucherDigitalizzazione2024PNO>

18 luglio 2024, ore 14,30 – Torino

Fondazione Circolo dei Lettori, Via Bogino, 9

La partecipazione è gratuita previa **iscrizione entro il 16/07** al seguente link:

<https://piemontedesk.pie.camcom.it/iniziative/VoucherDigitalizzazione2024TO>

